

di Daniela Mulas
e Dino Gissara
Consiglieri Fnovi

FNOVI E CONSUMATORI

Comunicazione dal latino: [communicare], mettere in comune, derivato di [commune], propriamente, che compie il suo dovere con gli altri, composto di [cum] insieme e [munis] ufficio, incarico, dovere, funzione.

Incredibile il valore di questa parola, ed incredibile la profondità intuitiva della sua etimologia. Consapevole delle proprie responsabilità e forte del proprio ruolo, la comunicazione è un'espressione sociale, un mettere un valore al servizio di qualcuno o qualcosa fuori da sé: non basta pronunciare, scrivere o disegnare per comunicare; la comunicazione avviene quando arriva, quando l'espressione è compresa e diventa patrimonio comune per la costruzione di una discussione, di un sapere, di una cultura.

La comunicazione è propria di ogni essere vivente (chimica, comportamentale o sonora che sia) e come medici veterinari abbiamo l'ulteriore responsabilità di usarla al meglio per svolgere la nostra attività professionale al servizio della collettività e a tutela della salute degli animali e dell'uomo.

Ed ecco l'importanza di un progetto di comunicazione, presentato a grandi linee nell'ultimo Consiglio Nazionale di Firenze, rivolto ai consumatori che possa farci diventare punto di riferimento credibile per i cittadini oltre che per le istituzioni delle quali siamo, come categoria professionale, parte integrante.

Sempre più spesso assistiamo a trasmissioni televisive o leggiamo su importanti testate giornalistiche, per non parlare di comunicati stampa divulgati attraverso i più comuni mezzi di informazione, di argomenti di pertinenza della nostra categoria trattati da sociologi, psicologi, pediatri, medici, agronomi, tecnologi alimentari, cuochi... E cosa dire, ad

NON È PIÙ TEMPO DI ESSERE INVISIBILI

La comunicazione efficace a tutela della salute.

esempio, del consumatore che si sente garantito, nel consumo di alimenti di origine animale, non dall'attività dei servizi veterinari, ma da quella, secondaria rispetto alla prima, effettuata da altri organi di vigilanza.

Gli assetti pubblici della professione non comunicano e in generale si dedica poca attenzione alla comunicazione tradizionale ed informatica. In generale non riusciamo a dimostrare anche agli altri, oltre che a noi stessi, quello che facciamo. Dobbiamo riacquistare maggiore considerazione delle nostre competenze e il nostro ruolo ed uscire da un isolamento che ci danneggia. Diventa pertanto indispensabile definire motivazioni, contenuti e metodi della comunicazione.

Al paese vogliamo dire che esiste una rete tecnico scientifica e di ricerca di eccellenza, un sistema organizzato che ogni giorno lavora silenziosamente per garantire al consumatore alimenti salubri costituito da Ministero della salute, Regioni, Asl, Istituti zooprofilattici, Istituto superiore di sanità. Per la sicurezza alimentare sono impegnati ogni giorno sul campo, negli allevamenti, negli impianti dove si producono, lavorano, detengono, trasportano alimenti, alle frontiere, ai porti, agli aeroporti, per perseguire salute e contrastare gli illeciti, medici veterinari pubblici e privati. Costoro garantiscono un lavoro poco visibile, ma indispensabile, spesso rischioso, di valore inestimabile. ■

